

Direzione Ingegneria, Sicurezza e Qualità di Sistema
Direttore

COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA PER IL CERTIFICATO DI SICUREZZA
n. 13 /DISQS del 5 ago 2008

“Gestione delle emergenze di linea nel trasporto di merci pericolose”

Con la presente Comunicazione Organizzativa vengono definiti i ruoli, le responsabilità e le modalità operative connesse con le attività che le Strutture di Trenitalia devono assicurare in caso di anomalità di esercizio o incidente in cui è coinvolto un treno che trasporta merci pericolose, con particolare riguardo all’attivazione e al mantenimento dei flussi di comunicazione necessari per valutare e gestire l’evento.

Le attività e responsabilità del personale dell’esercizio sono riportate nella NEIF n. 12: *“TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE SULL’INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE - Gestione delle Emergenze”*

La presente COCS, insieme alla suddetta NEIF, recepisce quanto prescritto per le II.FF. al punto 2 delle NPTMP (Norme Particolari per il Trasporto delle Merci Pericolose ad uso del personale di condotta), così come modificato dalla disposizione RFI n° 38/2004.

La COCS e la correlata NEIF costituiscono solidalmente l’insieme normativo di Trenitalia per la gestione delle emergenze. del trasporto MP.

La presente Comunicazione annulla e sostituisce la CCS 23/AD del 5 agosto 2005.

FIRMATO
Emilio Maestrini

“GESTIONE DELLE EMERGENZE DI LINEA NEL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE”

INDICE

<i>VALIDITA' DELLA PROCEDURA</i>	4
<i>PROCEDURA: Gestione delle emergenze di linea nel trasporto di Merci Pericolose</i>	5
<i>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</i>	8
<i>DEFINIZIONI</i>	9
<i>ABBREVIAZIONI</i>	10
<i>ALLEGATI</i>	10
<i>ALLEGATO 1: Procedura di gestione della banca dati per la produzione delle Schede di Emergenza</i>	11

VALIDITA' DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha validità a partire dal 1° settembre 2008.

TAVOLA DELLA REVISIONE

N° REV	DATA	REDAZIONE	VERIFICA SGS	VALIDAZIONE	EMANAZIONE
00	5 ago 2008	DISQS/SdE/NEE (Luigi Berlincioni) DISQS/SdE/NEI (Francesco Mistretta) DISQS/ASL/ Ambiente (Pasquale Del Nord)	DISQS/SDE/SGSE (Salvatore Passarello)	DISQS/SDE (Giuseppe Cassino)	Direttore DISQS (Emilio Maestrini)
01					
02					

PROCEDURA: Gestione delle emergenze di linea nel trasporto di Merci Pericolose

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo della procedura è la definizione dei compiti e delle modalità operative che le Strutture di Trenitalia devono assicurare in caso di anomalità di esercizio o incidente in cui è coinvolto un treno che trasporta merci pericolose, con particolare riguardo all'attivazione e al mantenimento dei flussi di comunicazione necessari per valutare e gestire l'evento.
OGGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dell'emergenza di linea e ottimizzazione dell'intervento dei soccorsi. • Definizione delle azioni dedicate a fronteggiare da subito l'emergenza ove si sia verificata.
CAMPO DI APPLICAZIONE	<p>Questa procedura si applica a tutti gli eventi che possono prodursi in fase di trasporto, classificabili come anomalità o incidenti di esercizio causati da merci pericolose ovvero che le vedano coinvolte, con esclusione delle emergenze che si verificano negli scali terminali e le fasi di trasporto in galleria, per le quali si rimanda rispettivamente alla CCS 9/AD "Trasporto delle Merci Pericolose sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale" ed alla CO 17/2001.</p> <p>Le modalità operative e i compiti del personale dell'esercizio in tali circostanze sono stabiliti nella NEIF n.12: "TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE - Gestione delle Emergenze"</p>
FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	<p>Divisione Cargo (DC)</p> <p>DC/ Esercizio Cargo/ Programmazione Produzione e Reticolo/ Gestione Operativa e Riprogrammazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Responsabile di Area DC
SOCIETA' DEL GRUPPO COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> • Rete Ferroviaria Italiana (RFI)
SOGGETTI TERZI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Emergenze Trasporti (Federchimica) di Marghera (SET) • Pubbliche Autorità (Ispettorati regionali e/o i Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco – di seguito VVF -, Prefetture, Ministero dell'Interno, Dipartimento della Protezione Civile) • Ditte o IF che effettuino, per conto e sotto la responsabilità di Trenitalia, trasporti ferroviari di merci pericolose

DESCRIZIONE

UNITA' ORGANIZZATIVE RESPONSABILI E RUOLI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Personale di Condotta/personale del treno (Coordinatore dell'emergenza di linea); • Coordinamenti Operativi Territoriali Cargo (COT) interessati; • Consulente Sicurezza Trasporto Merci Pericolose (CSTMP); • Gestione Operativa e Riprogrammazione Cargo (GOR); • Reperibili Territoriali Esercizio (RTE); • Dirigente Reperibile Territoriale di Area Cargo (DRTA); • Dirigente reperibile nazionale DC; • Dirigente Responsabile di Area DC; • Operatore di RFI (DM, DCO, DU);
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Anormalità in linea nel trasporto delle merci pericolose • Valutazione del livello di emergenza • Intervento dei soccorsi e attuazione delle misure necessarie
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dell'emergenza • Gestione dell'emergenza • Risoluzione dell'emergenza
CONTROLLI CHIAVE	<ul style="list-style-type: none"> • Dati sull'incidente comunicati • Relazione sull'anormalità
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • Con la massima tempestività rispetto all'evento
SOGGETTI TERZI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> • Autorità esterne competenti (VVF, Presidi Sanitari Territoriali) • SET di Federchimica • Squadre per la soluzione/gestione dell'emergenza (inviata da ditte mittenti/destinatari ovvero produttori della merce)

TESTO

Premessa

La NEIF n.12 "TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE - Gestione delle Emergenze" fornisce al personale dei treni le modalità operative e individua le corrispondenti responsabilità nella gestione delle emergenze di linea nelle quali sia coinvolto un trasporto di Merci Pericolose.

Nella NEIF n.11 "TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE - Attività di controllo e attività di produzione, consegna, utilizzazione e modifica dei documenti di scorta e prescrizioni dei treni, delle Schede di Emergenza e del Foglio Istruzioni" sono descritte le modalità di produzione, consegna ai treni e archiviazione delle Schede d'Emergenza (SE) e del Foglio Istruzioni relative alle MP trasportate.

Le Procedure di gestione della banca dati per la produzione delle SE mediante il sistema informativo SIR e l'aggiornamento periodico, qualora necessario, dei contenuti delle stesse, avviene nel modo riportato nell'Allegato 1 alla presente COCS.

Attivazione dell'emergenza

L'attivazione di un'emergenza di linea per trasporti di MP avviene a cura del Personale di Condotta del treno interessato (1° agente di condotta), il quale assume il ruolo di Coordinatore dell'Emergenza di linea (CE) e, avvalendosi del supporto della documentazione in suo possesso, mette in atto tutte le azioni e fornisce tutte le comunicazioni previste dalla NEIF n. 12 "TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE

SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE - Gestione delle Emergenze”.

L'avviso di quanto accaduto viene immediatamente esteso a cura dell'operatore del Coordinamento Operativo Territoriale Cargo (COT), attivando il flusso informativo previsto nell'allegato della CCS 2/AD rev. B.

Gestione dell'emergenza

Non appena viene attivata un'emergenza in linea che vede coinvolto un trasporto di MP, il COT provvede a mettere in atto le azioni descritte nella NEIF n. 12, ivi comprese le informazioni da fornire al GI, tramite l'Operatore di RFI, sulla natura delle merci presenti sul treno, e a contattare il CSTMP reperibile, fornendogli le prime informazioni disponibili sull'evento.

Il Dirigente Reperibile Territoriale di Area Cargo (DRTA), avvisato dal COT dell'attivazione di un'emergenza di linea, si mette in contatto con il Consulente Sicurezza Trasporto Merci Pericolose (CSTMP) reperibile per assumere informazioni sulla gravità dell'evento. Qualora la situazione lo richieda, si reca sul posto e, ivi giunto, assume la dirigenza delle operazioni per quanto di competenza.

Il CSTMP reperibile, avvalendosi del Reperibile Territoriale Esercizio Cargo (RTE) intervenuto sul luogo dell'evento, rileva tutte le informazioni utili alla gestione dell'emergenza e dell'eventuale inquinamento ambientale. Sulla base delle informazioni disponibili, valuta il livello di emergenza e mette in atto le azioni descritte nella NEIF n 12.

Il DRTA autorizza il CSTMP reperibile, se del caso, a richiedere a Gestione Operativa e Riprogrammazione Cargo (GOR) l'attivazione delle procedure del Servizio Emergenza Trasporti (SET) di 2° o 3° livello (come specificato nella CCS 9/AD) e interviene presso le Autorità esterne preposte al fine di ottenere la validazione necessaria per l'intervento del SET. Qualora l'evento abbia causato inquinamento ambientale, il DRTA provvede agli adempimenti di cui alla nota del Direttore DISQS prot. 2008.TRNITCORP.33064 del 25/07/2008.

Chiusura dell'emergenza

L'emergenza di linea cessa al termine dell'intervento dei soccorsi richiesti (VVF), che dichiarano la conclusione dell'evento incidentale.

Il CSTMP, alla chiusura dell'emergenza, ne dà comunicazione al DRTA e al COT e raccoglie dal RTE i dati rilevati, utili a:

- individuare le cause e responsabilità;
- predisporre la relazione di incidente di cui al D. Lgs. 40/2000, se ne ricorrono gli estremi.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

RFI

Disposizione n. 4/2001 del 19.02.01: *“Trasporto di merci pericolose per ferrovia”*

Disposizione n. 9/2005 del 02.03.05: *“Disposizioni integrative per il trasporto di merci pericolose sulla Rete Ferroviaria Italiana connesse al rilascio del Certificato di Sicurezza”*

Disposizione n. 18/2001 del 26.07.01: *“Disciplina delle attività che le imprese ferroviarie che circolano sull’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale devono svolgere nei casi di anormalità rilevanti o incidenti d’esercizio”*

Disposizione n. 38/2004 del 30.07.04: *“Modifiche ai testi normativi (Disposizioni e Istruzioni)”*.

Prescrizione RFI-DTC\A0011\P\2007\0000728 del 03/04/07: *“Comunicazione della natura delle merci trasportate”*.

TRENITALIA

CCS 9/AD del 08.04.02 rev. C del 05.08.05 *“Trasporto delle Merci Pericolose sull’infrastruttura delle Ferrovie dello Stato”*.

CCS 2/AD del 26.07.02 rev. B del 08.10.03 *“Procedura operativa delle strutture di Trenitalia per la gestione delle attività da svolgere nei casi di anormalità rilevanti o incidenti d’esercizio”*.

CO 17/AD del 30/07/01 *“Istruzioni Generali per il Personale del Treno in caso di Inconveniente di Esercizio in Galleria”*.

CO 138.3/AD del 29.07.08: *“Reperibilità Dirigenti e Quadri”*.

NEIF n.11: *“TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE SULL’INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE - Attività di controllo e attività di produzione, consegna, utilizzazione e modifica dei documenti di scorta e prescrizioni dei treni, delle Schede di Emergenza e del Foglio Istruzioni”*.

NEIF n.12: *“TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE SULL’INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE - Gestione delle Emergenze”*.

DISPOSIZIONI DI LEGGE

D.Lgs. 4 febbraio 2000 n° 40 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella G. U. n. 52 del 3 marzo 2000: *“Attuazione della direttiva CE 96/35, relativa alla designazione e qualificazione professionale dei consulenti per la sicurezza dei trasporti su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose”*.

DEFINIZIONI

Anormalità	Evento che provoca notevoli ripercussioni sulla circolazione, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - determina indisponibilità di tratte di linea; - produce un definito degrado alle infrastrutture per un periodo superiore ai trenta minuti e coinvolge almeno due treni; - causa conseguenze per la clientela o per il personale (da poter essere gestite senza particolari interventi di coordinamento).
Anormalità rilevante	Evento che <ul style="list-style-type: none"> - ha una previsione di durata superiore alle due ore su linee o nodi fondamentali della rete ferroviaria; - comporta difficoltà di istradamenti su itinerari alternativi; - ha causato gravi conseguenze alla clientela o al personale.
Consulente per la Sicurezza del Trasporto di Merci Pericolose (CSTMP)	Figura dell'IF, nominata ai sensi del D.Lgs. 40/2000 per lo svolgimento dei compiti ivi previsti., che svolge altresì un turno di reperibilità nazionale ai fini della gestione delle emergenze nel trasporto di MP.
Emergenza di linea per Merci Pericolose	Situazione di Anormalità od Incidente d'esercizio in cui siano coinvolti i carri trasportanti merci pericolose ed il convoglio si trovi in linea.
Incidente	Una situazione di anormalità o di incidente di esercizio in cui si verifichi: <ul style="list-style-type: none"> - urto o collisione con rotabili, - deragliamento di rotabili, - evento, anche esterno alla circolazione ferroviaria, che renda il treno impossibilitato alla marcia e fermo di linea.
Incidente d'esercizio	Inconveniente occorso in linea che determini la morte o il ferimento grave di persone, o danni al materiale, alle infrastrutture ed agli impianti superiori a 10.000 €.
Lista Veicoli/Foglio Veicoli (M18 – M18 Spec.)	Documento contenente i dati di composizione relativi alla parte rimorchiata del treno, comprese le eventuali variazioni avvenute durante il percorso. Ai sensi della presente procedura assume particolare rilevanza la posizione dei carri trasportanti merci pericolose, identificabili attraverso il codice di pericolo, il numero ONU e la dizione "V. SCHEDA" nel campo "MERCE".
Operatore di RFI	Operatore del GI che territorialmente si trova a gestire un' emergenza di linea con trasporto di merci pericolose; si tratta del responsabile della circolazione (DM, DCO, DU) sul tratto di linea ove succede l'evento
Personale di condotta	Personale di Trenitalia o di altre IF che operano su tracce di cui Trenitalia è assegnataria, al quale sono affidate operazioni relative a: condotta di treni e/o tradotte, scorta di tradotte e/o treni di particolari servizi
Pubbliche Autorità	Ai fini della presente procedura sono: <ol style="list-style-type: none"> a) gli Ispettorati regionali VVF e/o i Comandi provinciali VVF b) le Prefetture c) il Ministero dell'Interno d) il Dipartimento della Protezione Civile
Reperibile Territoriale Esercizio (RTE)	Figura dell'IF reperibile sul territorio che assicura in tempo utile la propria presenza sul posto dell'evento incidentale e si interfaccia col CSTMP reperibile nazionale per fornire dati ed informazioni circa la valutazione della gravità dell'evento.
Scheda di Emergenza (SE)	Documento contenente informazioni tecniche e norme comportamentali destinate esclusivamente al personale di condotta per fornire alcune prime indispensabili indicazioni relativamente alla merce pericolosa trasportata, in attesa dell'arrivo dei

	Soccorsi. La Scheda costituisce parte integrante dei documenti di scorta del treno ed in particolare della Lista Veicoli/Foglio Veicoli (LV/FV).
Soccorsi	Enti e Strutture esterne al contesto ferroviario necessarie per gli interventi sulle Emergenze; di volta in volta sono individuati a seconda delle soluzioni da intraprendere e ci si riferisce a Vigili del Fuoco, Presidi sanitari e Croce Rossa, Protezione Civile, Forze di Ordine Pubblico, Autorità Civili, Squadre di Emergenza SET.

ABBREVIAZIONI

CCS	Comunicazione per il Certificato di Sicurezza emessa da Trenitalia
CE	Coordinatore dell'Emergenza di Linea
CO	Comunicazione Operativa emessa da Trenitalia
COT	Coordinamento Operativo Territoriale della Divisione Cargo
COCS	Comunicazione Organizzativa per il Certificato di Sicurezza emessa da Trenitalia
CSTMP	Consulente per la Sicurezza Trasporto Merci Pericolose, nominato ai sensi del D.lgs. n° 40/2000
DC	Divisione Cargo
DRTA	Dirigente Reperibile Territoriale Area
GOR	Gestione Operativa e Riprogrammazione
IF	Impresa Ferroviaria
LV/FV	Lista dei Veicoli/Foglio dei Veicoli in composizione al treno
PdC	Personale di Condotta, personale a cui è affidato il mezzo di trazione in servizio al treno o tradotta o treno di particolari servizi
RFI/GI	Rete Ferroviaria Italiana e Gestore Infrastruttura – <i>nella procedura sono considerati sinonimi</i>
RTE	Reperibile Territoriale Esercizio
SE	Scheda di Emergenza
SET	Servizio Emergenze Trasporti; Procedure di intervento a livello nazionale attivate da Federchimica, a cui a cui Trenitalia aderisce
SGS	Sistema di Gestione della Sicurezza
SIR	Sistema Impianti Rotabili, gestisce la movimentazione dei rotabili e la conseguente produzione di documenti treni

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Procedura di gestione della banca dati per la produzione delle Schede di Emergenza

ALLEGATO 1: Procedura di gestione della banca dati per la produzione delle Schede di Emergenza

ATTIVITÀ

1. DEFINIZIONE TITOLI, SEZIONI E PARAMETRI DELLE SE

La Struttura DISQS/Ambiente e Sicurezza sul Lavoro/Ambiente individua i requisiti, le sezioni ed i titoli delle SE in funzione del rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni di RFI, dalla presente COCS e dalle Norme di sicurezza.

2. INDIVIDUAZIONE FONTI

La Struttura DISQS/Ambiente e Sicurezza sul Lavoro/Ambiente individua le fonti informative (autorevoli banche dati nazionali e europee) dalle quali reperire le informazioni tecniche e le norme comportamentali necessarie alla redazione e/o all'aggiornamento delle suddette SdE. Inoltre, per eventuali approfondimenti tecnici, è altresì disponibile la banca dati Sigma-Aldrich, consultabile gratuitamente, previa opportuna registrazione sul sito <http://www.sigmaaldrich.com/catalog/search/AdvancedSearchPage>.

E' stata individuata come miglior fonte accreditata ed idonea all'acquisizione delle informazioni utili al completamento delle SdE la banca dati ERICARDS. Per quelle limitate sostanze non presenti nelle banche dati individuate, le informazioni utili al completamento delle SE possono essere reperite dal Database in uso nella Divisione Cargo prima dell'entrata in vigore del presente documento.

La Struttura DISQS/Ambiente e Sicurezza sul Lavoro/Ambiente valuta periodicamente l'idoneità della banca dati dandone comunicazione alla Divisione Cargo; analogamente, nel caso in cui la Divisione Cargo ritenesse opportuno sostituire la suddetta fonte di acquisizione delle informazioni tecniche, il suo eventuale avvicendamento deve essere preventivamente avallato dalla DISQS/Ambiente e Sicurezza sul Lavoro/Ambiente.

3. AGGIORNAMENTO DATABASE DIVISIONE CARGO

La Divisione Cargo, procede, sulla scorta delle specifiche dettate da DISQS a seguito dell'esecuzione dell'attività di cui ai punti sopra elencati, all'aggiornamento del Database e degli strumenti informatici (SIR ed applicativo stand alone) tramite il fornitore e, conseguentemente, alla produzione delle SE. Successivamente a dette attività e prima di rendere accessibili gli strumenti suddetti agli operatori di esercizio, la Divisione Cargo, avvalendosi ancora una volta dei CSTMP di Trenitalia, procederà con la verifica di tutte le SE inserite/aggiornate, attraverso l'analisi delle stesse prodotte in formato cartaceo.

In taluni casi specifici, per i quali siano necessarie particolari valutazioni e approfondimenti, potrà essere richiesta la collaborazione di DISQS/ Ambiente e Sicurezza sul Lavoro/Ambiente.

4. VERIFICA AGGIORNAMENTO E FUNZIONALITÀ DATABASE SdE.

Periodicamente la Struttura DISQS/Ambiente e Sicurezza sul Lavoro/Ambiente, anche in collaborazione con personale della Divisione Cargo, procede con l'esecuzione di audit sulla

 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO	Gestione delle emergenze di linea nel trasporto di merci pericolose
Codice identificativo COCS n. 13/DISQS del 5 ago 2008	Pagina 12 di 12

completezza delle SE (a carattere propositivo), le cui risultanze sono comunicate ai Responsabili interessati di DISQS e Divisione Cargo.

La Struttura DISQS/Ambiente e Sicurezza sul Lavoro/Ambiente garantisce il necessario supporto tecnico alle strutture di Cargo e si fa promotrice di incontri tecnici annuali con tutte le figure preposte alla verifica dell'osservanza delle disposizioni relative al trasporto di merci pericolose, anche al fine di constatare la funzionalità della procedura, garantire il monitoraggio e verificare l'aggiornamento del Database.